

RIVELAZIONI «IL LIBRO SEGRETO DI PAPA RATZINGER. L'UOMO CHE RINUNCIÒ AL PAPATO» IL VOLUME CHE FA IL PUNTO SULLA CRISI DELLA CHIESA

Le profezie, i fatti, la Bibbia

Venturini, ufficiale dell'Archivio segreto vaticano, analizza fatti e dottrina e svela...

MANLIO TRIGGIANI

● È un interrogativo che rimbalza sui media di tutto il mondo, per i dubbi e le incertezze che ha seminato: perché un Papa come Benedetto XVI, salito al soglio pontificio nel 2005 assicurando la continuità con la linea tracciata da papa Giovanni Paolo II, ha deciso di dimettersi? Abbandonare tutto come fosse il componente di un consiglio d'amministrazione? E perché ha sottolineato d'averlo fatto per il bene della Chiesa, lasciando smarrimento e rammarico nei fedeli? Il tradimento del proprio assistente, detto il Corvo, gli scandali sessuali che avrebbero minato questo pontificato, eventuali manovre dello Ior, la banca vaticana, le inconfessabili lotte intestine all'interno della Curia romana sono tutte cause possibili.

Simone Venturini, ufficiale dell'Archivio segreto vaticano, biblista, docente alla Pontificia Università della Santa Croce di Roma, grazie anche alla sua esperienza e al suo osservatorio privilegiato, ha dato alle stampe un *instant book*, *Il libro segreto di Papa Ratzinger. L'uomo che ha rinunciato al papato* (Newton Compton ed., pagg. 180; euro 9.90) che ha il pregio non solo di esporre, pagina dopo pagina, una serie di notizie che definiscono l'attuale situazione ma anche di offrire una lettura in profondità di quella che è la crisi attuale del Vaticano. Perché di crisi si tratta.

Venturini, infatti, offre un ventaglio di ipotesi su base dottrinale e anche di successione di vicende.

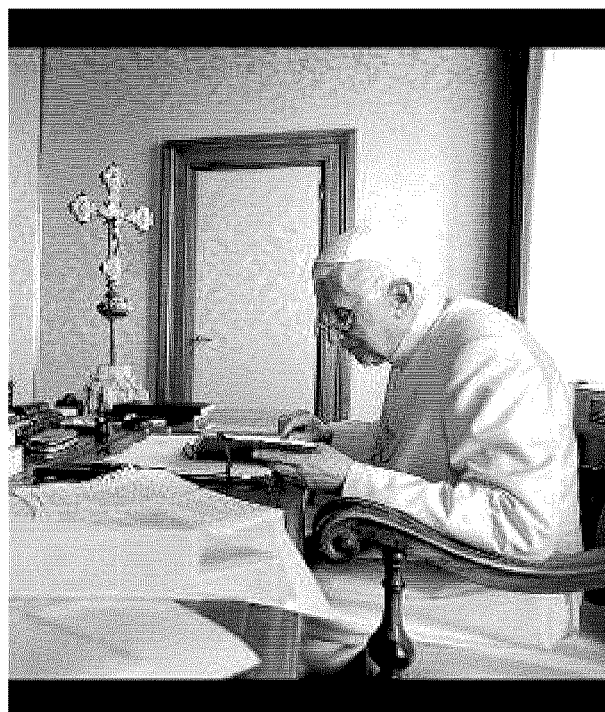
I fatti. La notizia delle dimissioni si diffuse nel giro di pochi minuti in tutto il mondo l'11 febbraio scorso, quando papa Ratzinger, dopo aver riunito i cardinali, annunciò le proprie dimissioni in lingua latina. E, strano a dirsi,

solo una giornalista Ansa comprese ciò che il papa disse e battè la notizia alle 11 e 49 minuti: dalle 20 del 28 febbraio papa Benedetto XVI avrebbe lasciato il pontificato per il bene della Chiesa. Per ragioni di salute, ha affermato. Una scelta grave per la Cristianità e per la credibilità della gerarchia vaticana.

Venturini, attraverso l'analisi e la ricostruzione dei fatti afferma che, da uno studio approfondito dei più recenti avvenimenti, e della dottrina, si tratterebbe di un gesto «apocalittico», facendo riferimento all'Apocalisse. Quest'ultima è un mistero che ritorna in alcuni punti chiave della dottrina cristiana e della storia del Cristianesimo: le profezie medievali, quella di Fatima e appunto nell'ultimo libro della Bibbia che si intitola... «L'Apocalisse».

Si parlava nel Medioevo di un «Papa angelico» che avrebbe riformato la Chiesa, e c'è stato chi ha pensato a Celestino V (anch'egli si dimise da successore di Pietro) e nel Terzo segreto di Fatima si parla di un vescovo vestito di bianco che viene ucciso: il riferimento è a Papa Giovanni Paolo II? A Benedetto XVI o anche a papa Giovanni Paolo I, sul quale è stato ipotizzato un omicidio? O queste tre figure vanno viste insieme, come unico momento di passaggio della Chiesa? Secondo Venturini, nell'ultimo Angelus ci sarebbero alcuni passaggi indispensabili per capire che cosa sta avvenendo: Ratzinger avrebbe risposto a una «chiamata divina» e ci sarebbe un riferimento al Terzo segreto di Fatima.

Non manca, Venturini, di fare riferimento a San Paolo quando indicò che sulla terra ci sarebbe stato il mistero dell'iniquità, o della trasgressione e di fronte a manifestazioni della



decadenza Benedetto XVI avrebbe scelto, da uomo realista, di lasciare nelle mani di Dio una situazione considerata, al momento, senza sbocco.

Non solo: Venturini, in questo libro che è più di un *instant book* e manterrà una sua importanza anche dopo l'elezione del nuovo Papa, prende in esame la possibilità che Benedetto XVI sia l'ultimo successore di Pietro. Ipotizzando che Ratzinger possa essere il «testimone profetico che apre la strada del deserto quaresimale della Chiesa prima di una nuova e luminosa Pasqua di resurrezione».

UN MISTERO IN VATICANO

Perché un Papa come Benedetto XVI, salito al soglio pontificio nel 2005 assicurando la continuità con la linea tracciata da papa Giovanni Paolo II, ha deciso di dimettersi?